



DIREZIONE DIDATTICA STATALE "MONDRAGONE SECONDO"

Scuola dell'Infanzia-Primaria

Rione Amedeo - 81034 MONDRAGONE (CE) - Distretto Scolastico n. 23 - Ambito CE11 - Cod. mecc.co: CEEE04400V

Tel. 0823.978771 - Fax 0823.975400 - c.f. 83000700613 - www.mondragonesecundo.gov.it - ceee04400v@istruzione.it - ceee04400v@pec.istruzione.it

DIREZIONE DIDATTICA STATALE - II CIRCOLO-MONDRAGONE
Prot. 0005519 del 11/12/2018
06-05 (Uscita)

**Ai Revisori dei Conti
Alla RSU dell'Istituto
Alle OO.SS. Territoriali
All'ARAN
Al CNEL
Loro sedi**

IPOTESI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D' ISTITUTO A.S. 2018/19 RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

(art. 40 bis, comma 5, D.lvo 165/2001 come modificato dal D.lvo 150/2009, circ. MEF n. 25 del 19.07.2012)

Premessa

L'articolo 40, comma 3-sexies-del D.Lg.vo 165 del 30 marzo 2001, sostituito dall'art. 54, comma I del D.g.vo n° 150 del 27/10/2009, prevede, tra l'altro, che, a corredo di ogni Contratto Integrativo, le Pubbliche Amministrazioni redigano una Relazione tecnico finanziaria ed una Relazione illustrativa da trasmettere all'ARAN e al CNEL con l'indicazione delle modalità di copertura dei relativi oneri e con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

L' art. 40 bis del D.Lgvo 165 del 30 marzo 2001, sostituito dall'art. 55 del D.Lgvo n° 150 del 27/10/2009 prevede che il controllo sulla compatibilità dei costi della Contrattazione Collettiva Integrativa, con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, sia effettuato dal Collegio dei Revisori dei Conti, Organo di controllo previsto dall'ordinamento scolastico.

Gli obiettivi del presente documento, sono finalizzati a:

- a. creare uno strumento uniforme di esplicitazione e valutazione dei contenuti del Contratto sottoposto a certificazione;
- b. supportare gli Organi di controllo ai fini di una facile e scorrevole lettura dell'articolato contrattuale;
- c. fornire la corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto alla compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di controllo,
- d. fornire al personale ed all'utenza una comprensibile lettura dei contenuti del Contratto interno nonché la facilitazione delle verifiche da parte degli Organi di controllo e la trasparenza nei confronti del cittadino.

Il Contratto di Istituto garantisce continuità ad una relazione fra le parti negoziali che si è rilevata negli anni efficace e coerente con le esigenze dell'utenza, e favorisce una sempre più proficua e consapevole partecipazione di tutto il personale alle attività promosse dalla scuola. Gli effetti decorrono dalla data di sottoscrizione, fermo restando che quanto stabilito in esso s'intenderà tacitamente abrogato da eventuali successivi atti normativi e/o contrattuali nazionali.

A far data dal 01/01/2011, in forza delle disposizioni recate dall'art.5 comma 2 e dall'art.40 del D.Lgs.165/2001, così come sono stati modificati dal D.Lgs.150/2009, perdono efficacia le norme

pattizie in contrasto con le disposizioni citate. Le parti contrattuali pertanto, provvedono a mantenere l'indicazione vigente delle materie oggetto di contrattazione al solo scopo di dare trasparenza alle scelte effettuate. Su richiesta di una delle parti le intese possono essere sottoposte ad integrazione e/o modifiche anche alla luce delle indicazioni che verranno dalla normativa in evoluzione.

Il Contratto d'Istituto interviene sulle materie previste dall'art. 7 del CCNL 2016-2018 del 19/04/2018 ed in particolare sui criteri concernenti:

- a) l'utilizzo del Fondo dell'Istituzione scolastica;
- b) le Relazioni sindacali;
- c) la definizione dell'orario e l'organizzazione del lavoro all'interno dell'istituzione scolastica con riferimento anche alle modifiche ordinamentali recentemente varate;
- d) l'utilizzo delle risorse finanziarie e degli organici assegnati e disponibili per il funzionamento dell'istituzione.

Per quanto riguarda la gestione delle risorse umane che rientrano nell'esclusiva competenza del Dirigente Scolastico, così come previsto dagli Artt. 5 e 17 del D. Lgs.n. 165 del 30.03.2001 e dalle successive modifiche ed integrazioni apportate dall'art. 34 del D. Lgs. n. 150 del 27.10.2010, si è comunque ritenuto opportuno formulare e condividere i criteri generali per l'assegnazione del personale docente ed ATA ai singoli plessi scolastici.

La scuola ha compilato il Rapporto di Autovalutazione(RAV), pubblicato nell'apposita sezione del portale "Scuola in chiaro" operando un'attenta analisi relativa a: contesto, esiti, processi.

Da qui la promozione di un'azione di pianificazione sistematica ed integrata tesa a migliorare il funzionamento complessivo dell'organizzazione, che prenda spunto dai punti di forza, si focalizzi sull'eliminazione dei punti di debolezza dell'organizzazione e sostenga appropriate azioni di miglioramento per quelli considerati prioritari. Il Piano di Miglioramento si colloca su una linea di stretta correlazione e coerenza con le attività, i progetti e gli obiettivi inseriti nel PTOF, essendone parte integrante e fondamentale: il PDM rappresenta la politica strategica dell'Istituzione per intraprendere un'azione di Qualità, alla luce di quanto emerso dal RAV . Dal raffronto si è stabilito di finalizzare la pianificazione e l'attuazione del Miglioramento al potenziamento della qualità del processo di insegnamento-apprendimento ed alla garanzia del successo scolastico degli alunni, obiettivi strategici contemplati dal PTOF d'Istituto.

Il Collegio dei Docenti, in conseguenza delle scelte sopra evidenziate, ha deliberato la realizzazione di specifici progetti di ampliamento dell'offerta formativa per i 2 ordini di scuola la cui finalizzazione è parte integrante del Contratto Integrativo d'istituto per l'a.s. 2018/2019.

Le linee guida dei singoli istituti contrattuali

Il Contratto d'Istituto è stato finalizzato all'attuazione delle finalità stabilite dal P.T.O.F., in continuità con quanto previsto dal Piano Annuale delle attività del personale docente e ATA e con riferimento alle risorse stanziare dal Programma Annuale.

I citati documenti, redatti con il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche e in raccordo con le esigenze del territorio, sono stati approvati dai competenti Organi Collegiali.

In particolare le finalità e gli obiettivi previsti in questi fondamentali documenti sono stati delineati in relazione agli esiti delle attività di verifica e di valutazione svolte al termine del precedente anno scolastico nelle apposite sedi collegiali, in considerazione delle innovazioni introdotte dai Decreti Legislativi di cui all'art. 1, comma 181 della Legge 107/2015 e dal quadro di riferimento indicato dal Piano per l'Educazione alla Sostenibilità che recepisce i Goals dell'Agenda 2030 e tenendo conto altresì, dei bisogni e delle richieste dell'utenza e del territorio, mediante il contributo professionale degli operatori scolastici.

Il Contratto d'Istituto dunque, continua ad essere lo strumento più efficace per regolare, nel rispetto del CCNL e della normativa vigente in materia, il rapporto di lavoro del personale in relazione alle specifiche esigenze di questa Istituzione Scolastica e per un utilizzo coerente del fondo dell'istituzione scolastica, perseguendo il buon funzionamento basato sui criteri di economicità, trasparenza, efficienza ed efficacia del servizio.

La parte normativa delinea le relazioni sindacali a livello d'istituto ed individua criteri che consentono l'attribuzione di incarichi e funzioni con modalità trasparenti e condivise, nonché un'organizzazione dell'orario di lavoro rispondente alle nuove esigenze al fine di assicurare lo svolgimento del servizio, evitando possibile disfunzioni e carenze.

Per lo svolgimento dei progetti di arricchimento dell'offerta formativa, per l'attribuzione di incarichi specifici, la sostituzione dei colleghi, il lavoro straordinario del personale Ata, le modalità di intensificazione del lavoro e formazione del personale, le Funzioni Strumentali al Piano Triennale dell'Offerta Formativa oltre alla disponibilità del personale, di norma è stato garantito l'attribuzione dell'incarico in relazione alle specifiche competenze professionali o esperienziali.

La parte economica determina, con l'impiego dei fondi disponibili, la finalizzazione delle somme per il riconoscimento delle attività aggiuntive, soprattutto quelle destinate a qualificare l'offerta formativa ed a incrementare la produttività del servizio, seguendo le linee fondamentali del PTOF. E' stata prevista un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal PTOF.

L'uso delle risorse è prioritariamente destinato a soddisfare le indicazioni dettate dal PTOF e dagli Organi Collegiali dell'istituto (Collegio e Consiglio), in modo da rispondere ai bisogni delle diverse fasce di utenza che si rivolgono a questa Istituzione scolastica. Tutte le attività concorrono alla realizzazione delle finalità del PTOF.

L'impostazione delle risorse finalizzata alla realizzazione del PTOF

In riferimento agli obiettivi previsti dai documenti di indirizzo dell'attività scolastica (PTOF e Piani Annuali delle attività del personale) si prevede che il Contratto di Istituto sottoscritto assicuri lo svolgimento delle seguenti attività e funzioni, garantendo la possibilità di svolgere le necessarie ore aggiuntive:

a) **Area delle attività didattiche e di progetto:** svolgimento delle attività didattiche previste dal PTOF sia per la parte relative alla loro progettazione e verifica, sia per la parte relativa alla loro attuazione con gli alunni: attività di laboratorio, attività di individualizzazione, recupero e sostegno, orientamento, attività di formazione od aggiornamento in servizio riconosciute dal Collegio e finalizzate all'attuazione del PTOF, visite o viaggi di istruzione, etc.; si prevede il riconoscimento della flessibilità determinata da una diversa organizzazione del lavoro ordinario che comporti un particolare aggravio della prestazione finalizzato alla realizzazione di progetti del PTOF ed alla soddisfazione di eventuali esigenze espresse dall'utenza;

b) **Area dell'organizzazione dello Staff di direzione:** i criteri per la retribuzione dei Collaboratori del Dirigente; delle Figure Strumentali, dei Coordinatori di plesso e/o di progetto, dei Referenti delle varie attività, i Coordinatori dei consigli di classe/interclasse/intersezione, sono stati determinati in relazione e in funzione dei compiti e delle attività previste per tali figure;

c) **Area dell'organizzazione dei servizi:** per assicurare il corretto e celere svolgimento dei servizi sia amministrativi, sia di vigilanza, assistenza agli alunni e di pulizia in osservanza di quanto previsto dal PTOF e dalla Carta dei Servizi è stato necessario prevedere il riconoscimento di incarichi specifici, che, nei limiti delle disponibilità e nell'ambito dei profili professionali, comportano lo svolgimento di compiti di particolare responsabilità, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, come descritto dal Piano delle Attività.

Le risorse utilizzabili verranno particolarmente finalizzate per l'area A per l'assolvimento dei compiti legati all'assistenza alla persona, all'assistenza all'handicap ed al pronto soccorso e per l'area B per far fronte alle innovazioni introdotte dai nuovi dispositivi legislativi

Il contratto, per quel che riguarda la quantificazione dei fondi per retribuire il lavoro straordinario necessario per la sostituzione del personale ATA assente, tiene conto della serie storica delle assenze. Anche in questo caso tale compenso ha l'obiettivo di aumentare l'efficienza dei servizi ATA con particolare riferimento ad attività di front office, smaltimento arretrati, ricognizione inventario, intensificazione per la dematerializzazione dei procedimenti amministrativi, supporto ai Progetti deliberati nell'ambito del PTOF 2016-2019 ed alle attività inerenti i Progetti FSEPON-FSEPOR-FESR, riordino, scarico documenti e riorganizzazione archivio cartaceo presente nel Plesso "A.Fantini", attività di piccola manutenzione immobile e suppellettili nonché cura giardino e aiuole, servizi esterni, accoglienza al pullmino degli alunni disabili, servizio fotocopie, digitazione pasti on line.

In coerenza con la specifica tabella allegata al vigente CCNL è stata, infine, prevista la retribuzione dell'indennità di direzione al Direttore S.G.A. e al sostituto del D.S.G.A. per i giorni di effettiva sostituzione.

Illustrazione dell'articolato del Contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di Legge e di Contratto nazionale —modalità di utilizzo delle risorse accessorie risultati attesi altre informazioni utili)

Legittimità giuridica

(art. 40 bis, comma 5, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs 150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012)

Premessa	
Obiettivo	a. creare uno strumento uniforme di esplicitazione e valutazione dei contenuti del Contratto sottoposto a certificazione; b. supportare gli Organi di controllo per una facile e scorrevole lettura dell'articolato contrattuale; c. fornire la corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto alla compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di controllo, d. fornire al personale ed all'utenza una comprensibile lettura dei contenuti del Contratto interno nonché la facilitazione delle verifiche da parte degli Organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino.
Modalità di Redazione	La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF — Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato — con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli, a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico Contratto Integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, completate dalla formula " <i>Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato</i> ".
Finalità	Utilizzo delle risorse dell'anno 2018/19 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali: a) Area della funzione Docente; b) Area dei Servizi Generali e Amministrativi.

La relazione è composta da 2 moduli :

1. Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto;
2. Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale;
 - a. Modalità di utilizzo delle risorse accessorie;
 - b. Risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo e dell'erogazione delle risorse premiali.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

CONSIDERATO CHE

In data 30 novembre 2018, il Dirigente Scolastico dell'Istituto Scolastico "Mondragone secondo" e la R.S.U. hanno sottoscritto l'Ipotesi di Contratto Integrativo d'Istituto di cui all'art. 6 comma 2 del CCNL 29/11/2007;

La Contrattazione Integrativa si è svolta sulle materie e nei limiti stabiliti dalla normativa vigente e dai Contratti Collettivi Nazionali e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono;

La Contrattazione Integrativa d'Istituto non ha rappresentato un semplice adempimento burocratico amministrativo, ma piuttosto è stata uno "strumento", fondato sulla valutazione della realtà dell'Istituto e degli obiettivi strategici individuati nel PTOF;

VISTA la Circolare n. 25 prot. 64981 del 19/07/2012 della Ragioneria Generale dello Stato, avente per oggetto "Schemi di relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria ai contratti integrativi" di cui all'art. 40, comma 3-sexies, del Decreto Legislativo 165/2001;

VISTO il CCNL 2016-2018;

VISTO il PTOF dell' Istituzione Scolastica, deliberato dal Collegio Docenti con delibera n. 62 del 27.10.2017 e dal Consiglio di Istituto nella seduta del 30/10/2017 con delibera n. 29;

VISTE le delibere di aggiornamento del PTOF per l'anno scolastico 2018-2019 del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto;

VISTA la proposta di Piano delle attività dei Servizi Generali ed Amministrativi formulata dal D.S.G.A. nella quale vengono individuate le attività, i compiti specifici, le responsabilità per le quali incaricare il personale ATA per la realizzazione del PTOF, successivamente adottata dal Dirigente Scolastico;

VISTA la previsione della disponibilità finanziaria, determinata sulla base dei parametri attualmente vigenti, per il fondo dell'istituzione scolastica e per le altre tipologie di finanziamento oggetto di contrattazione;

VISTE le tabelle di calcolo delle risorse disponibili per il fondo dell'istituzione scolastica a.s. 2018/2019 e per le altre tipologie di finanziamento oggetto di contrattazione che sono parte integrante dell'Ipotesi di Contratto Integrativo (Tab. 1: MOF a.s. 2018/2019 con economie anno precedente (Lordo dipendente); Tab.2: ripartizione FIS a.s. 2018/2019 docenti con ripartizione Fondo Funzioni Strumentali; Tab. 3: ripartizione FIS a.s. 2018/19 ATA).

VISTO il Piano delle attività proposto approvato dal Collegio dei Docenti rispetto agli obiettivi del PTOF;

VISTO il Piano di Lavoro dei Servizi Generali e Amministrativi, redatto dal Direttore S.G.A. dell'Istituto ai sensi e per gli effetti del CCNL 2016-2018 ed adottato dal Dirigente Scolastico;

VISTA l'ipotesi di Contrattazione Integrativa d'istituto, sottoscritta il 30 novembre 2018 fra la RSU e il Dirigente Scolastico, in applicazione del CCNL 29.11.2007, del CCNL 2016-2018 del 19/04/2018 e del D.L.gs 150/2009 integrato dal D.Lgs 141/2011;

VISTA la comunicazione in merito alla Relazione Tecnico-Finanziaria predisposta dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi,

VISTA la nota n. 19270 del 28/09/2018 del MIUR – Direzione Generale per la politica finanziaria e per il bilancio – Ufficio nove – con la quale è stato comunicato l'ammontare delle risorse per il MOF spettanti a questa Istituzione Scolastica per l'anno scolastico 2018-2019;

VISTA l'Intesa del 01/08/2018 tra MIUR e Organizzazioni Sindacali ai fini della ripartizione delle risorse per l'a.s. 2018/19;

VISTA la Legge 107 del 13 luglio 2015;

CONSIDERATA la struttura e la complessità dell'istituzione scolastica costituita da 06 plessi di cui:
 2 plessi di Scuola dell'Infanzia (considerando anche un terzo Plesso visto che l'edificio scolastico "B. Ciari" ospita n. 5 sezioni di Scuola dell'Infanzia – sez. staccate dei Plessi "Oasi" e "Isola Felice")

4 plessi di Scuola Primaria

con una popolazione scolastica di n. 652 alunni e n. 97 unità di personale in organico di diritto a.s. 2018/19 (82 docenti – 15 ATA)

RELAZIONA QUANTO SEGUE:

Modulo 1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	30 novembre 2018
Periodo temporale di vigenza	Anno scolastico 2018-2019 e fino a firma del nuovo Contratto

<p>Composizione della delegazione trattante</p>	<p>Parte Pubblica Dirigente Scolastico Dott.ssa Giulia Di Lorenzo Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FLC CGIL –CISL- UIL –SNALS- GILDA Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): CISL – (RSU) FLC CGIL - (RSU) SNALS Scuola (RSU) FLC-CGIL (T.A.) SNALS Scuola (T.A.)</p>				
<p>Soggetti destinatari</p>	<p>Personale dell'Istituto</p> <ul style="list-style-type: none"> • Docenti • Personale ATA : <ul style="list-style-type: none"> - Direttore S.G.A - Assistenti amministrativi - Collaboratori scolastici 				
<p>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</p>	<p>A. criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge 146/1990, modificata e integrata dalla legge 83/2000 (art. 6, co. 2, lett. j); B. Parte normativa; C. attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 6, co. 2, lett. k); D. piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale E. criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali; F. criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni; G. criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari (art. 6, co. 2, lett. l);</p>				
<p>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</p>	<table border="1"> <tr> <td data-bbox="295 1446 612 1767"> <p>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</p> </td> <td data-bbox="612 1446 1401 1767"> <p>Non è stata ancora acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno: l'ipotesi del Contratto stipulato e sottoscritto dalla delegazione trattante in data 30 novembre 2018, sarà inviata per la debita certificazione di compatibilità finanziaria ai Revisori dei Conti territorialmente competente.</p> <p>La certificazione riguarda sia il Contratto sia la <i>Relazione illustrativa</i> del D.S. e la <i>Relazione tecnico-finanziaria</i> del D.S.G.A</p> </td> </tr> <tr> <td data-bbox="295 1767 612 2057"> <p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della</p> </td> <td data-bbox="612 1767 1401 2057"> <p>E' stato adottato il Piano della Performance previsto dall'art.10 del D.lgs 150/2009. "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" – Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare "i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del D.lgs 150/09 E' stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del D.lgs 150/2009 "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" – Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare "i limiti e le</p> </td> </tr> </table>	<p>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</p>	<p>Non è stata ancora acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno: l'ipotesi del Contratto stipulato e sottoscritto dalla delegazione trattante in data 30 novembre 2018, sarà inviata per la debita certificazione di compatibilità finanziaria ai Revisori dei Conti territorialmente competente.</p> <p>La certificazione riguarda sia il Contratto sia la <i>Relazione illustrativa</i> del D.S. e la <i>Relazione tecnico-finanziaria</i> del D.S.G.A</p>	<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della</p>	<p>E' stato adottato il Piano della Performance previsto dall'art.10 del D.lgs 150/2009. "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" – Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare "i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del D.lgs 150/09 E' stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del D.lgs 150/2009 "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" – Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare "i limiti e le</p>
<p>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</p>	<p>Non è stata ancora acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno: l'ipotesi del Contratto stipulato e sottoscritto dalla delegazione trattante in data 30 novembre 2018, sarà inviata per la debita certificazione di compatibilità finanziaria ai Revisori dei Conti territorialmente competente.</p> <p>La certificazione riguarda sia il Contratto sia la <i>Relazione illustrativa</i> del D.S. e la <i>Relazione tecnico-finanziaria</i> del D.S.G.A</p>				
<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della</p>	<p>E' stato adottato il Piano della Performance previsto dall'art.10 del D.lgs 150/2009. "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" – Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare "i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del D.lgs 150/09 E' stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del D.lgs 150/2009 "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" – Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare "i limiti e le</p>				

	retribuzione accessoria	modalità di applicazione dei Titoli II e III del D.lgs 150/09 E' stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D.lgs 150/2009 "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" – Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare "i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del D.lgs 150/09. La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6 del D.lgs n. 150/2009 Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" – "Amministrazione esplicitamente esclusa dalla costituzione degli organismi indipendenti di valutazione dal D.lgs 150/09
--	------------------------------------	--

Eventuali osservazioni

La presente Relazione Illustrativa e la Relazione Tecnico Finanziaria al Contratto integrativo sono conformi:

- a) ai vincoli derivanti dal Contratto Nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili; espressamente delegate dal Contratto alla Contrattazione integrativa;
- b) ai vincoli derivanti da norme di Legge e dello stesso D.lgs n. 165/2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, di conseguenza, inderogabili a livello di Contrattazione integrativa;
- c) ai vincoli di cui al D.lvo 150/09;
- d) alle disposizioni sul trattamento accessorio;
- e) alla compatibilità economico finanziaria;
- f) ai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.

Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del Contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale- modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili)

Premessa

L'Istituto Scolastico "Mondragone secondo" di Mondragone è composto da n. 6 plessi di cui n° 2 plessi di Scuola dell'Infanzia (con un ulteriore Plesso ubicato presso il plesso B. Ciari con sezioni staccate del Plesso "l'Oasi" e "Isola Felice") e n° 4 Plessi di Scuola Primaria, con una popolazione scolastica, alla data odierna, di n. 652 alunni.

Il Contratto si ispira alla valorizzazione ed al riconoscimento dell'impegno e del merito delle professionalità, alla condivisione degli obiettivi di efficacia ed efficienza del servizio pubblico, nonché ad una distribuzione di risorse funzionale all'organizzazione didattica e alla complessa articolazione territoriale e logistica dei plessi.

Dal documento contrattuale emerge, nella relativa sezione normativa, il rispetto di tutte le garanzie relative ai diritti propri di tutto il personale scolastico (docente e ATA), nonché la forte volontà di offrire agli alunni solide opportunità di crescita individuale, sociale e culturale, attraverso un'offerta formativa varia basata non solo sui vari insegnamenti, ma anche su un'efficace progettualità mirata all'arricchimento delle esperienze formative e/o al recupero degli apprendimenti.

Sulla base delle indicazioni e delle delibere degli OO.CC competenti, sono stati individuati, in via prioritaria, i temi del recupero e dell'inclusione, nella sua accezione più lata, al fine di prevenire eventuali fenomeni di dispersione e di insuccesso scolastico. Parimenti, l'impianto progettuale mira ad offrire diverse opportunità volte a facilitare l'apprendimento attraverso lo star bene a scuola, l'attivazione di percorsi di continuità educativo-didattica, l'acquisizione di conoscenze informatiche, la conquista dell'identità e dell'autonomia, come crescita della persona e delle capacità di effettuare scelte consapevoli, la conquista di competenze, nell'ottica del quadro europeo, sia come conoscenze funzionali allo sviluppo che come educazione alla Cittadinanza e alla Legalità e a valorizzare, nello spirito dell'innovazione:

- a) la didattica laboratoriale;
- b) la padronanza dei linguaggi e delle tecnologie informatiche, in particolare applicate alla ricerca metodologica e didattica;

c) il costante e proficuo rapporto con il territorio.

In quest'ottica l'Istituto riconosce alcune priorità, relative alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola, in correlazione con il P.T.O.F, alle quali sono state destinate le risorse a disposizione per il personale docente ed il personale ATA per la Contrattazione a.s. 2018/2019:

a) favorire il miglioramento delle prestazioni individuali, coinvolgendo i docenti, il personale ATA e gli alunni con l'intento di rafforzare la motivazione e il senso di appartenenza al fine di migliorare anche i servizi offerti;

b) promuovere ed attuare tutte le iniziative utili a favorire il miglioramento sia della "performance individuale" dei lavoratori della scuola sia della "performance del servizio scolastico", in continuità con gli anni precedenti;

c) migliorare l'immagine dell'Istituto nei confronti dei soggetti esterni;

d) promuovere la qualità dei processi formativi e l'innovazione dei processi di apprendimento;

e) aumentare il livello del successo formativo e la qualità degli apprendimenti attraverso interventi di recupero /potenziamento;

f) potenziare le risorse tecnologiche per arricchire la didattica, per facilitare la comunicazione interna e con le famiglie;

g) sostenere i processi d'integrazione;

h) mantenere le opportunità dell'offerta formativa di cui la Scuola è portatrice con un'attività progettuale qualificante, mirata alla ricerca dei processi di trasversalità dei saperi e delle conoscenze;

i) promuovere la cultura della sicurezza con azioni ricorrenti di formazione degli addetti, di esercitazioni, di monitoraggio e verifica degli impianti e delle attrezzature di emergenza, di sensibilizzazione degli alunni;

l) attivare percorsi continui di "Educazione alla convivenza civile" nell'ambito delle varie discipline, per iniziative riguardanti: l'educazione stradale, ambientale, alla salute, alla legalità, anche in collaborazione con soggetti esterni;

m) valorizzare e potenziare il servizio amministrativo, tecnico, ausiliare;

n) favorire il coinvolgimento del personale ausiliario in attività di supporto all'amministrazione con l'affidamento di specifici incarichi di responsabilità;

o) portare all'attenzione del personale, attraverso strumenti informativi diffusi e condivisi, le modalità organizzative via via assunte dalla scuola come linee guida in merito alla sicurezza, vigilanza e sorveglianza degli alunni.

Tali obiettivi sono conformi con quanto previsto dall'art.40 del D.Lgs. 165/2001.

La liquidazione dei compensi sarà rapportata al livello di raggiungimento degli obiettivi fissati, valutato sulla base di un sistema di registri e relazioni, i cui schemi sono specificamente predisposti per consentire una valutazione il più possibile oggettiva dei risultati ottenuti.

La liquidazione dei compensi sarà inoltre decurtata in proporzione alle eventuali assenze, qualora le stesse abbiano limitato di fatto, per periodi di tempo significativi, lo svolgimento dei compiti assegnati.

Illustrazione delle disposizioni del Contratto

Il Contratto è suddiviso in sette Sezioni per un totale di 101 articoli:

SEZIONE I - Disposizioni Generali: campo di applicazione, durata e decorrenza; Fasi e temi della Contrattazione; Procedure della Contrattazione; Procedure di raffreddamento, conciliazione e interpretazione autentica secondo il CCNL.

SEZIONE II - Relazioni sindacali: sistema delle relazioni sindacali oggetto della Contrattazione, modalità di attuazione dell'attività sindacale, regolamentazione di assemblee e scioperi, permessi sindacali, ai sensi del CCNL 2007.

Il sistema delle relazioni sindacali di Istituto improntato sulla correttezza e trasparenza dei comportamenti, nel rispetto dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e delle OO.SS., persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività. La verifica sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa è attuata ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. n.165/2001.

SEZIONE III - Criteri di gestione del Fondo dell'Istituzione Scolastica A.S. 2017-18 – Parte Normativa – Area Personale Docente: piano delle attività, orario di insegnamento e di non insegnamento, sostituzione docenti assenti, ore eccedenti, priorità e criteri di assegnazione per partecipazione ad attività aggiuntive, criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento, permessi brevi e retribuiti, vigilanza alunni.

SEZIONE IV - Piano delle attività del Personale ATA: disposizioni comuni, orario di lavoro, assegnazione ai plessi; Gestione ore di straordinario, recuperi, sostituzioni, permessi, ferie; Formazione e aggiornamento; Posizioni economiche; Incarichi specifici, Attività aggiuntive.

Il Piano delle attività ATA è predisposto dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi sulla base delle Direttive di massima impartite dal Dirigente Scolastico, delle delibere del Consiglio di Istituto in materia di funzionamento amministrativo e didattico e delle scelte effettuate dal Collegio dei Docenti nel PTOF, nonché delle disposizioni del CCNL.

Il Piano delle attività adottato dal Dirigente Scolastico, tiene conto altresì, delle modalità e criteri definiti nel presente Contratto.

SEZIONE V - Attuazione della normativa in materia di Sicurezza nei luoghi di lavoro (CCNL. Art. 6 lett. K): Riferimenti normativi; Obblighi del Dirigente Scolastico e dei Lavoratori; Servizio di Prevenzione e Protezione; Sorveglianza sanitaria; Riunione periodica; Rapporti con gli EE.LL., Attività di aggiornamento, formazione e informazione; Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza (RLS), Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro; Normativa relativa alla Sicurezza e obblighi del personale; Obbligo alla riservatezza dei dati e tutela della Privacy - D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

SEZIONE VI - Trattamento economico accessorio e prestazioni aggiuntive del personale Docente e ATA: Fondo dell'Istituzione Scolastica; Calcolo e ripartizione; Criteri generali per l'utilizzo delle risorse; Funzioni-Strumentali; Incarichi specifici ATA; Accesso al FIS; Finanziamenti non compresi nel FIS; Economie del FIS aa.ss. precedenti.

Il trattamento economico accessorio e le prestazioni aggiuntive del personale Docente e ATA sono finalizzate ad incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovatori in atto mediante l'opportuna valorizzazione delle professionalità interne in coerenza con il PTOF, con le condizioni previste dagli artt. 40 e 40 bis del D.lgs n. 165/01 e con la compatibilità dei costi. La ripartizione delle risorse del fondo, tiene conto della consistenza organica delle aree, docenti ed ata. Viste le risorse assegnate e la complessità dell'Istituzione scolastica, le attività retribuite, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola, in correlazione con il PTOF., deliberato dal Collegio Docenti e dal Consiglio d'Istituto.

Per il personale Docente la finalizzazione delle risorse è prioritariamente orientata agli impegni didattici, alle ore aggiuntive di insegnamento, di recupero e di potenziamento, alle attività funzionali all'insegnamento.

In particolare le risorse del fondo sono state ripartite in modo da far fronte alle esigenze quali quelle derivanti:

1. dalla richiesta di un servizio più consono ai bisogni del territorio;
2. dalla esigenza di crescita e cultura organizzativa tesa a valorizzare ogni componente non solo sul piano della professionalità ma anche a livello di autonomia di azione in un contesto complesso quale quello scolastico in cui operano in sinergia distinti ruoli. L'identità di questo istituto, infatti, si configura nella flessibilità dell'organizzazione; nelle scelte didattiche innovative, nella collegialità realizzata anche attraverso forme di partecipazione dei docenti ai dipartimenti ed a gruppi di lavoro; nella responsabilità relativa alla progettazione, ai processi decisionali, alla trasparenza ed alla produzione e diffusione della documentazione, alla relazione costruttiva con il territorio con il quale l'Istituto interagisce attraverso Reti, Convenzioni, Accordi di programma stipulati con altre Scuole, Enti Locali, Università ed altre Istituzioni e/o Associazioni.

Viene pertanto, esclusa la distribuzione "a pioggia" in maniera indifferenziata;

- i progetti realizzati con i fondi contrattuali sono sottoposti a forme di verifica del livello degli obiettivi perseguiti;
- vengono previsti incentivi che premiano le modalità di lavoro flessibile e/o intensificato, nonché l'impegno e il coinvolgimento in attività funzionali alla ulteriore qualificazione dell'offerta formativa.

Si precisa comunque, che la progettazione è ricondotta all'unitarietà nell'ambito del POF, evitando frammentazioni dei progetti.

Utilizzazione del FIS

La disponibilità finanziaria del MOF al Lordo dipendente, calcolato sulla base dei parametri tratti dalla Nota MIUR nota n. 19270 del 28-09-2018 del MIUR per l'a.s. 2018/2019 e comprensiva delle economie degli anni precedenti, risulta così ripartita:

F.I.S a.s. 2018-2019 € 36.404,81

economie anni precedenti per un importo di € 10.488,89 (L.D.)

Quota Funzioni Strumentali all'offerta formativa: € 4.067,04 (L.D.) + Economie per € 2.931,01 (L.D.)

Quota ore eccedenti sostituzione colleghi assenti: € 1.665,34 (L.D.) — a cui sommare economie anni precedenti per un importo di € 4.130,89 (L.D.)

Quota incarichi specifici personale ATA: € 1.699,62 (L.D.) + 87,45 (L.D.) (economia)

Fondo di Istituto complessivo € 46.893,70

da cui detratta la seguente voce:

Indennità di direzione del Direttore SGA ed indennità sostituto corrispondente a € 3.900,00 lordo per un totale complessivo di € 42.083,70

Stabilito l'accantonamento per il Fondo di riserva pari ad € 1.000,00

Somma disponibile € 42.083,70

1-Suddivisione della somma disponibile tra il personale:

Docenti 73% pari ad **€ 30.721,10**

Personale ATA 27% pari ad **€ 11.362,60**

2-Utilizzazione in base alle attività Docenti

Il fondo destinato ai docenti, viene impegnato

- per la rete organizzativa e di comunicazione collegata al miglioramento del servizio (Collaboratori del Dirigente, coordinatori di plesso, coordinatori Consigli di classe/interclasse/intersezione);
- per le attività di ricerca, studio, progettazione, verifica e valutazione di temi inerenti metodologia e didattica generale e disciplinare (Commissioni);
- per le attività di autovalutazione di Istituto e progetti di miglioramento (Commissioni).

Il fondo destinato ai docenti, viene impegnato inoltre per i progetti di

- attività di accoglienza per gli alunni nel passaggio da un ordine di scuola ad un altro;
- attività per la continuità nei due ordini di scuola;
- inclusione alunni disabili;
- integrazione alunni stranieri
- educazione alla cittadinanza e alla legalità
- educazione scientifica, ambientale, alla salute ed alla sicurezza

RIEPILOGO UTILIZZO FIS DOCENTI

- Progetti didattici n. 06 , in totale € 15.417,50 (50,19%)
- Attività funzionali all'insegnamento € 6.588,60 (21,45%)
- Collaboratori DS e collaborazioni varie € 8.715,00 (28,37%)

3- Utilizzazione in base alle attività ATA

Il fondo è destinato per

Lavoro straordinario ATA – 7.640,00 (67,24%)

Intensificazione ATA - € 3.467,50 (30,52%)

Per l'intensificazione delle attività del personale ATA, il fondo viene impegnato

- per le attività di competenza degli Assistenti Amministrativi
- per le attività di competenza dei Collaboratori scolastici

SEZIONE VII – Norme finali: verifica dell'accordo e nuove negoziazioni; economie e clausole di salvaguardia; interpretazione autentica; durata del contratto, rinvio.

Effetti abrogativi impliciti

Il presente Contratto Integrativo abroga i precedenti stipulati e tutte le norme in essi contenute e non richiamate in quanto non conformi per le modifiche apportate all'art. 40, comma I del D.Lgs 165/2001, dal disposto di cui al D.lgs 150/2009.

Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa.

Non applicabile ai sensi dell'art.5 DPCM 26/1/2011.

Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la Contrattazione integrativa-progressioni orizzontali. Ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 150/2009.

A livello di istituzione scolastica non si fa luogo ad attribuzione di progressioni economiche.

Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del D.Lgs.150/2009.

Il piano della Performance non è applicabile ai sensi dell'art. 5 DPCM 26/1/2011

Altre informazioni eventualmente utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto

In relazione agli adempimenti previsti dall'art. 11 del D.Lgs. 150/2009 integrato dal D.Lgs 141/2011

IL DIRIGENTE SCOLASTICO DISPONE

L'immediata pubblicazione e diffusione dell'ipotesi di *Contrattazione integrativa di Istituto* sottoscritta in data 30/11/2018 in attesa che i Revisori dei Conti esprimano il prescritto parere di compatibilità finanziaria, ai sensi del CCNL 2016-2018 siglato il 19/04/2018

A garanzia di un uso trasparente delle risorse fanno parte integrante della presente Relazione il piano dei finanziamenti distinti per fonti e per anno finanziario di riferimento e la Relazione tecnico finanziaria predisposta dal Direttore SGA.

Si attesta, altresì, con la presente Relazione illustrativa, la compatibilità delle risorse con i vincoli derivanti da norme di Legge e dal Contratto Collettivo Nazionale e si trasmette, agli attori in indirizzo, corredata dalla Relazione tecnica finanziaria redatta dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi e dall'ipotesi di Contratto Integrativo d'Istituto per l'a.s. 2018/2019, allo scopo di garantire la trasparenza in merito alla gestione dell'intero processo amministrativo/gestionale per la realizzazione del PTOF.

Mondragone 30/11/2018

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Giulia DI LORENZO

